

22 marzo 2002 0:00

Tipo_Form - CONSIGLI

RICHIESTA - Ho acquistato un'automobile presso una concessionaria. Il pagamento e' avvenuto in questi termini: caparra (al momento della firma del contratto), parte del rimanente con un finanziamento della casa ed il resto tramite assegno intestato alla concessionaria stessa(al momento del ritiro). A distanza di piu' di un mese mi avvisano che 'si sono accorti' di non avere piu' l'assegno in seguito ad un furto da loro subito.

Su mia richiesta mi fanno avere copia della denuncia che giro alla mia banca per il "blocco" dell'assegno. La mia banca, pero', mi avvisa che il blocco non costituisce una protezione ASSOLUTA dal fatto che in un futuro "qualcuno" possa incassarlo. Mi suggeriscono inoltre che, per essere tutelato in maniera assolutamente sicura, la concessionaria dovrebbe procedere all'ammortamento del titolo tramite un avvocato (ed il giudice che emetterebbe un decreto di ammortamento appunto). Un'altra possibilita' e' la procedura di 'manleva':cioe' un accordo tra privati in cui l'acquirente (io)emette un altro assegno e nel caso, in futuro, qualcuno procedesse all'incasso del primo assegno, allora il venditore(la concessionaria) rifonderebbe la somma.

Avendo notizia che quest'ultima procedura (la 'manleva') solitamente viene usata tra banche o enti poiche' tra privati potrebbero sorgere rifiuti di pagamento o complicita' varie, mi sono opposto a questa soluzione(che la concessionaria aveva invece prontamente proposto). Anzi ho fatto presente che la procedura di ammortamento del titolo e' l'unica che mi tuteli e sarebbe l'unica in base alla quale sono pronto ad emettere un nuovo assegno di pagamento.

Quindi Vi chiedo: secondo Voi per non rischiare che chiunque abbia trafugato l'assegno possa in futuro procedere all'incasso (e quindi raddoppiare il mio esborso), e' consigliabile seguire la procedura di 'manleva' oppure opporsi alla concessionaria ed insistere affinche' venga seguita la procedura di 'ammortamento del titolo' in base ad un decreto del giudice?Grazie fin d'ora

Risposta:

Non abbiamo dubbi sul fatto che sia necessario ammortare il titolo. Tuttavia, riterremmo debba farlo lei -anche se le spese relative sostenute potrebbero essere richieste alla concessionaria in quanto, subendo il furto, le ha di fatto causato un danno del quale deve essere responsabile.

Ad ogni modo, a seconda della modalita' tecnica adottata per l'ammortamento, questo dovra' avvenire e comunque lei ha diritto ad intraprendere un'azione per le eventuali spese sostenute.